



Successo di pubblico per la sesta edizione del “Premio Internazionale di Arti Letterarie Thesaurus”, tenutosi il primo ottobre 2017 nella verde cornice dell’isola di Albarella, nel parco regionale del delta del Po. In occasione della cerimonia di premiazione, gli splendidi spazi di Villa Ca’ Tiepolo, gentilmente concessi dal presidente di Marcegaglia Tourism, Emma Marcegaglia, e dal direttore generale Rossano Cantelli, si sono riempiti della presenza dei vincitori della competizione letteraria, ma anche della carica lirica delle loro opere, recitate magistralmente dall’attrice e giornalista Angioletta Masiero. Il Premio Thesaurus è nato nel 2012 per iniziativa dei quattro soci fondatori del “Cenacolo Letterario Internazionale AltreVoci”: il poeta Antonio Colandrea, il presidente della “Camerata dei Poeti di Firenze” Carmelo Consoli, l’ambasciatrice della Poesia Italiana nel Mondo Marina Pratici e lo scrittore e promotore culturale, nonché presidente del Cenacolo, Rodolfo Vettorello. Tra i soci onorari il Cenacolo vanta personaggi della caratura di Francesco D’Episcopo, saggista e docente universitario, che ha impreziosito l’edizione 2017 del Premio Thesaurus con una *lectio magistralis*, tenutasi nella sala congressi dell’hotel Capo Nord di Albarella, dal titolo “Per una poesia civile”. Citandole parole dello scrittore e critico meridionale Francesco Bruno, D’Episcopo ha così esordito: “Noi intellettuali possiamo definirci dei profeti disarmati. In realtà però siamo armati di uno strumento eccezionale, quella che io sto pronunciando, la parola”. Al termine della conferenza e subito dopo un momento conviviale che ha visto giurati e premiati riuniti, la cerimonia di premiazione è entrata nel vivo, con l’annuncio, da parte di Marina Pratici della grande novità della prossima edizione: la sede del Thesaurus si sposterà per la prima volta ad Aulla, nella storica regione della Lunigiana. La giuria del Thesaurus, composta, oltre che da Vettorello e Pratici, dal presidente onorario Silvio Ramat, dal poeta Simone Martinello, vice-presidente esecutivo di questa edizione, dagli scrittori e promotori culturali Deborah Coron, Brunello Gentile, Rita Iacomino, Angioletta Masiero, dalla docente Monica Serena e dalla promotrice culturale Mina Rusconi, ha assegnato i seguenti premi. Per la Poesia Inedita, dedicata a Steno Marcegaglia: primo classificato Gian Citton, secondo classificato Lorenzo Cerciello e terza classificata Rita Imperatori.

Per la Narrativa Inedita, dedicata a Gian Antonio Cibotto: prima classificata Carla Sautto Malfatto con “Blues”, seconda classificata Julie Bego con “Di Eros, Thanatos e dintorni”, terzo classificato Fabio Pasian con “Il fiato dell’orco”. Per la Poesia Edita, dedicata a Fernando Bandini: primo classificato Paride Mercurio con “La persistenza del tempo”, secondo classificato Francesco Sassetto con “Stranieri”, terza classificata Luciana Moretto con “Veder chiaro”. Per la Narrativa e la Saggistica Edita: prima classificata Marisa Giaroli con “Canoni e contrappunti”, secondo classificato Piero Travaglini con “Il metro’ del piccione”, terzo classificato Antonio Della Rocca con “La bambina in rosso”. Per ogni sezione non sono mancate le menzioni d’onore per le opere che, pur non avendo raggiunto il podio, hanno colpito i giurati. Per la Poesia Inedita, Antonio De Marchi Gherini, Margherita Pizzeghello, Monia Casadei, Tullio Mariani e Adriana De Carvalho Masi hanno ricevuto questo riconoscimento. Un premio speciale per la Poesia Inedita Dialettale è stato consegnato ad Anna Lavarini. Per la Narrativa Inedita, a ricevere le menzioni d’onore sono stati Jacopo Montrasi con “Successe martedì sera”, Margherita Pizzeghello con “In mare” e Pierangelo Colombo con “Sorrivano prima di me”. Le menzioni d’onore per la Poesia Edita, invece, sono spettate a Giovanni Ronzoni con “Tutto in un secondo”, Lenio Vallati con “Il colore dei sogni”, Daniela Cecchini con “Sinestesie dell’io”, Carla Mussi con “Sconto di pena” e Luca Casella con “Stati d’animo”. Un premio speciale per la Poesia Edita Dialettale è andato a Fabio Franzin per “Erba e aria”. Anche la Saggistica Edita ha meritato un premio speciale, consegnato a Paola Olivieri per “I sogni del cinema italiano”, mentre le menzioni d’onore per la Narrativa Edita sono andate a Giuliano Cappuzzo con “Le favole”, Elena Tori Rubiano con “L’ultimo desiderio di Giulio”, Laura Del Pino con “Nessuno mi vedrà piangere”, Giuseppina Mellace con “L’oro del duce” e Nico Bertoncello con “A due passi dal cuore”. Oltre ai premiati delle sezioni Poesia e Narrativa inedita e Poesia e Narrativa Edita, la giuria del Thesaurus ha ritenuto di consegnare un premio alla carriera al prof. Francesco D’Episcopo e diversi premi alla cultura: alla Console generale dell’Ecuador a Milano, Maria Gabriela Vera Basurto, all’addetto culturale del Consolato, Guaman Jara Allende, alla scrittrice Donatella Rampado e alla poetessa Melina Gennuso.

[Read More](#)